

Principali applicazioni

- Linee di estrusione e presse ad iniezione per materie plastiche
- Macchine per imballaggio e confezionamento
- Impianti di polimerizzazione e di produzione di fibre sintetiche
- Industria chimica e farmaceutica
- Forni elettrici industriali
- Impianti di trasformazione per l'industria alimentare



Principali caratteristiche

- Gruppi statici in corrente alternata con comando da segnale logico
- Commutazione per il passaggio di zero
- Dissipatore integrato
- Corrente nominale 25Arms, 40Arms
- Tensione non ripetitiva: 1200Vp
- Tensione nominale: fino a 530VCArms
- Range comando d'ingresso: 5...30VCC
- Optoisolamento: 4000Vrms (ingresso/uscita)
- Diagnostica Hb incorporata (rottura parziale del carico, giunzione in corto circuito)
- Protezione sovratemperatura (opz.)
- LED bicolore di segnalazione comando in ingresso/stato di allarme
- MOV (varistore) a bordo
- Fissaggio a barra DIN o a pannello (opzionale)

PROFILO

I gruppi statici serie GTD (di tipo zero crossing) sono attuatori statici completi di dissipatore dotati di diagnostica per la rottura del carico (funzione Hb) con scala amperometrica selezionabile e soglia di intervento regolabile.

Come opzione è possibile aggiungere la protezione termica contro la sovratemperatura giunzione.

In uscita è disponibile un segnale di allarme.

I gruppi statici serie GTD sono offerti con taglia di corrente da 25A e 40A, tensione nominale 480Vac e comando di ingresso da segnale logico Vdc.

Sono inoltre dotati di protezione ai transistori di tensione tramite MOV (varistore).

Tutti i modelli sono stati progettati per garantire il funzionamento alle correnti nominali, con conduzione continua della potenza, a 40°C.

Per altre condizioni di funzionamento, riferirsi alle relative curve di dissipazione. Grazie alle loro prestazioni risultano ideali per tempi di commutazione molto brevi, con milioni di operazioni senza usura dei componenti.

Sono disponibili vari accessori quali attacco per fissaggio a pannello, fusibili e portafusibili.

DATI TECNICI

Caratteristiche generali

Categorie di impiego: AC1
 Tensione di lavoro nominale: 480Vac (max. range 48...530Vac)
 Frequenza nominale: 50/60Hz
 Tensione non ripetitiva: 1200Vac
 Tensione di commutazione per lo zero: < 20V
 Tempo di attivazione: =1/2 ciclo
 Tempo di disattivazione: =1/2 ciclo
 Caduta di tensione alla corrente nominale: = 1,4Vrms
 Fattore di potenza = 1

Ingressi di controllo

Max. assorbimento: < 5mA@30V
 Max. tensione inversa: 36Vdc
 Tensione di controllo: 5...30Vdc
 Tensione di sicuro innesco: > 4,25Vdc
 Tensione di sicuro disinnesco: < 3Vdc

Alimentazione

Vs = 20...30Vdc ±10%
 Assorbimento 30mA a 30Vdc

Uscite

GTD 25

Corrente nominale: 25A@40°C in servizio continuo
 Sovracorrente non ripetitiva t=20ms: 400A

I_t per fusione: 645A²s

dV/dt critica con uscita disattivata: 1000V/
 μs

GTD 40

Corrente nominale: 40A@40°C in servizio continuo

Sovracorrente non ripetitiva t=20ms: 600A

I_t per fusione: 1010A²s

dV/dt critica con uscita disattivata: 1000V/
 μs

DIAGNOSTICA

Allarme Heater break (Hb)

Realizza il controllo del carico tramite la misura della corrente internamente al dispositivo. Il fondo scala amperometrico è selezionabile, tra i valori 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40A.

All'interno della scala selezionata è possibile impostare la soglia di intervento dell'allarme a 10 livelli.

Allarme termico (opzionale)

Realizza la protezione termica contro le sovratemperature giunzione, in "or" con l'allarme Hb.

Uscita di allarme

L'uscita di allarme è di tipo PNP (non protetta contro il corto circuito) (tensione di uscita = Vs - 0.7Vdc, Rout = 82Ω, Iout max. = 20mA)
 La segnalazione di allarme è mediante

Led giallo.

Isolamento

Tensione nominale di isolamento
controllo/uscita di potenza: 4000VACrms

Condizioni ambientali

- Temperatura di funzionamento:
0...80°C (secondo le curve di dissipazione)
- Umidità relativa massima: 50% a 40°C
- Altitudine di installazione massima:
2000 slm
- Grado di inquinamento: 3
- Temperatura di stoccaggio: -20...85°C
- Temperatura circostante massima: 40°C

Note di installazione

Utilizzare il fusibile extrarapido indicato in catalogo secondo l'esempio di collegamento fornito.

Le applicazioni con gruppi statici devono prevedere un interruttore automatico di sicurezza per sezionare la linea di

potenza sul carico.

Per ottenere una elevata affidabilità del dispositivo è fondamentale installarlo correttamente all'interno del quadro in modo da ottenere un adeguato scambio termico tra dissipatore ed aria circostante in condizioni di convezione naturale.

Montare verticalmente il dispositivo (massimo 10° di inclinazione rispetto all'asse verticale)

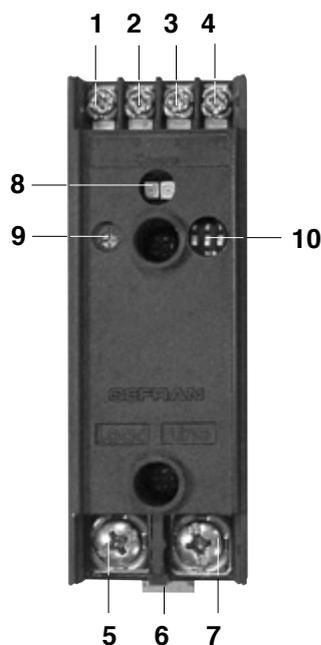
- Distanza verticale tra un dispositivo e la parete del quadro >100mm
- Distanza orizzontale tra un dispositivo e la parete del quadro almeno 20mm
- Distanza verticale tra un dispositivo e l'altro almeno 300mm.
- Distanza orizzontale tra un dispositivo e l'altro almeno 20mm.

Assicurarsi che le canaline porta cavi non riducano tali distanze; in tal caso montare i gruppi a sbalzo rispetto al quadro in modo che l'aria possa fluire verticalmente sul dissipatore senza impedimenti.

Limiti di impiego

- dissipazione di potenza termica del dispositivo con vincoli sulla temperatura dell'ambiente di installazione.
- necessità di ricambio d'aria con l'esterno, o di un condizionatore per trasferire all'esterno del quadro la potenza dissipata.
- vincoli di installazione (distanze tra dispositivi per garantire la dissipazione in condizioni di convezione naturale)
- limiti di massima tensione e derivata dei transistori presenti in linea, per i quali il gruppo statico prevede internamente dispositivi di protezione (in funzione dei modelli).
- presenza di corrente di dispersione < 3mA.
(valore max con tensione nominale e temperatura di giunzione di 125°C).

DESCRIZIONE FRONTALE



- 1: Alim. ausiliaria 24Vdc (Vs)
- 2: Comune (0V)
- 3: Segnale di controllo (+)
- 4: Uscita allarme
- 5: Morsetto di connessione carico
- 6: Morsetto di connessione terra
- 7: Morsetto di connessione linea
- 8: Led di segnalazione bicolore (rosso/giallo)
- 9: Trimmer interno per regolazione soglia di intervento diagnostica Hb
- 10: Dip switch per selezione scala diagnostica Hb
- 11: LAB-1 etichetta di identificazione relè

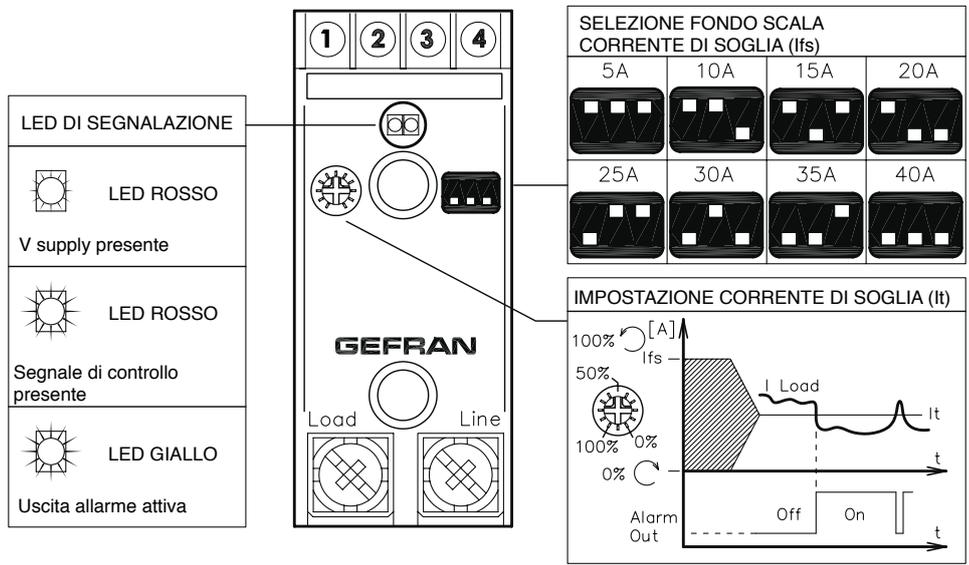
FUNZIONE DI ALLARME HEATER BREAK (Hb)

La funzione di rilevazione della rottura del carico (Hb) permette allo strumento di diagnosticare durante la conduzione la diminuzione della corrente del carico (I) al di sotto di una soglia impostabile (It); viene inoltre diagnosticata l'unità in corto circuito monitorando l'eventuale conduzione di corrente con l'assenza del segnale di controllo.

Impostazione dell'allarme

Il fondo scala (valore massimo) della soglia viene impostato tramite i dip switches posti sotto il coperchio dello strumento.

Con il trimmer, di tipo monogiro, è possibile spostare la soglia di intervento dallo 0% (ruotando il trimmer in senso orario) al 100% (ruotando il trimmer in senso antiorario) del fondo scala impostato.



Esempio:

Vn=230V Tensione nominale del carico
 Il= 26.5 A Corrente di carico
 It*= 21 A Soglia di intervento di allarme, se la corrente assume valori inferiori interviene l'allarme.

(*) Nella definizione della corrente di soglia (It) considerare che fluttuazioni della rete (normalmente ± 10%) variano il valore della corrente Il della stessa percentuale; è dunque necessario impostare la soglia con i dovuti margini per evitare false segnalazioni di allarme.

Impostare con i Dip Switches il valore di fondo scala della corrente di soglia (I fs) secondo la tabella seguente:

Corrente di carico (Il) @ Vn	0%	50%	Fondo scala corrente di soglia (I fs)
0...4A	1,08	4,2	5A
4...9A	1,37	6,4	10A
9...13A	1,47	8,4	15A
13...18A	1,57	10,6	20A
18...22A	1,64	12,6	25A
31...40A	1,82	19	40A

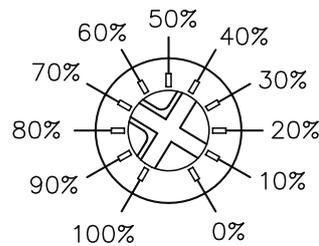
dunque, con Il = 26,5A, si imposta la corrente di fondo scala a I fs = 30A



Impostare con il trimmer la corrente di soglia (It) considerando la seguente formula:

$$TR\% = I_t / I_{fs} * 100$$

Nell'esempio TR% = 21[A] / 30[A] * 100 = 70%

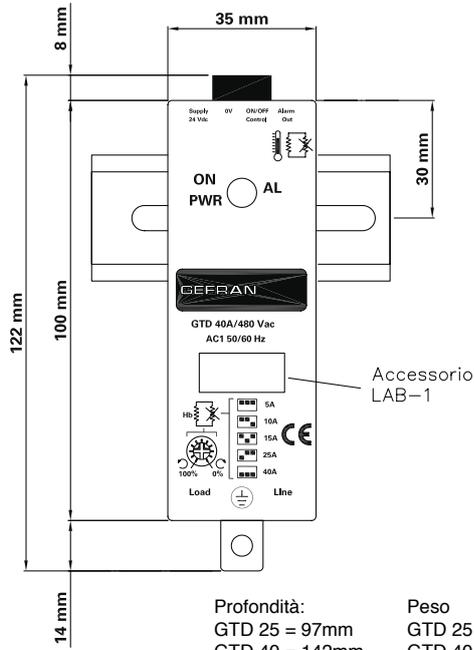


Verifica dell'allarme Hb

Portare in conduzione il dispositivo alimentando il carico alla corrente massima.
 Verificare con una pinza amperometrica la corrente del carico (Il).
 Il led di segnalazione di allarme (giallo) deve essere spento.
 Ruotare in senso antiorario il trimmer : la corrente di soglia It aumenta.
 Quando il led di segnalazione giallo si accende allora la corrente di soglia è pari alla corrente del carico (It=Is).
 L'allarme è attivo.
 Ruotare in senso orario il trimmer per diminuire la corrente di soglia It, fino a riportare il trimmer nella posizione originale (con led giallo spento).

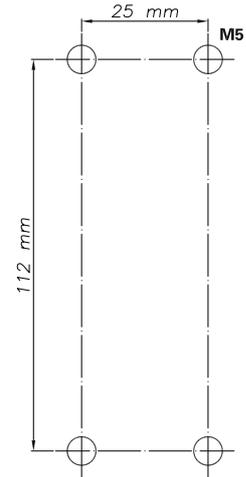
DIMENSIONI DI INGOMBRO

DIMA DI FISSAGGIO A PANNELLO



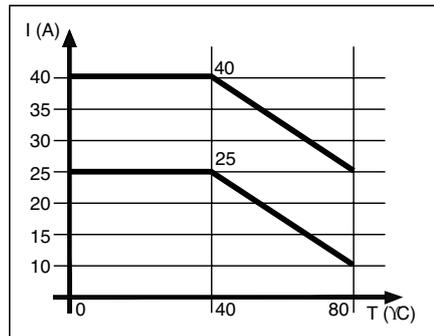
Profondità: GTD 25 = 97mm
GTD 40 = 142mm

Peso: GTD 25 = 390g
GTD 40 = 590g



CURVE DI DISSIPAZIONE

Curve della corrente nominale in funzione della temperatura ambiente



ESEMPI DI COLLEGAMENTO

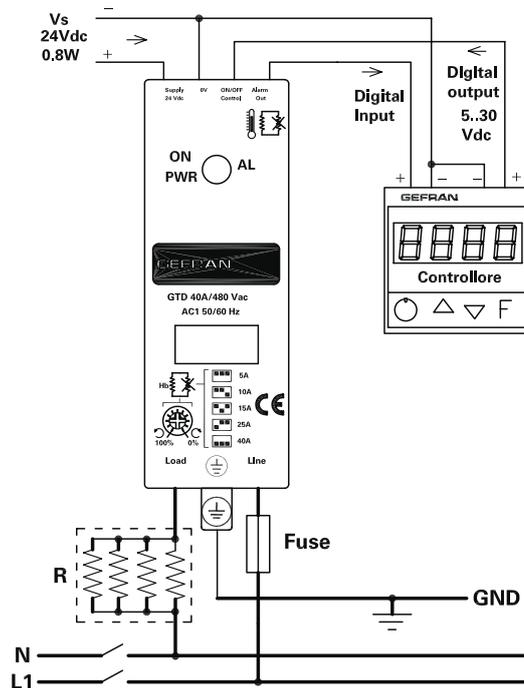


TABELLA CARATTERISTICHE MORSETTI E CONDUTTORI

Modello	Morsetto di comando (1, 2, 3, 4)			Morsetto di potenza (LINE, LOAD)		
	Area di contatto (LxP) tipo vite	Tipo di capicorda preisolato	Sez. * conduttore / coppia di serraggio	Area di contatto (LxP) tipo vite	Tipo di capicorda preisolato	Sez. * conduttore / coppia di serraggio
25A 40A	6,3x9 M3	occhiello / forcella / puntale	min. 0,35 mm ² max. 2,5 mm ² 0,6 Nm Max	11,5x12 M5	occhiello / forcella / puntale	min. 1 mm ² max. 10 mm ² (puntale) min. 1 mm ² max. 16 mm ² (occhiello/forcella) 1,5 - 2,2 Nm

(*) Le sezioni massime indicate sono riferite a cavi in rame unipolari isolati in PVC.

Nota: Per la terminazione di terra è necessario l'utilizzo di capicorda ad occhiello.

(LxP) = Larghezza x profondità [mm]

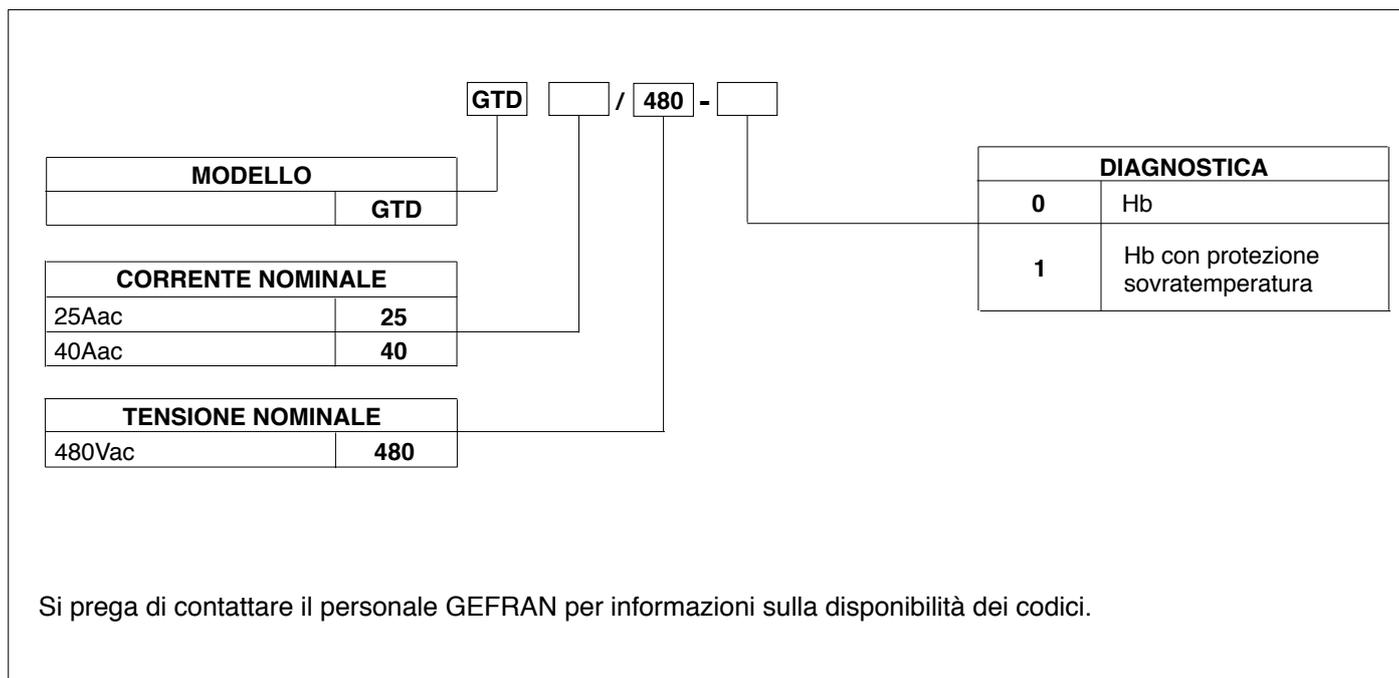
Di seguito viene riportata la sezione nominale minima ammissibile in funzione delle correnti nominali dei gruppi statici, per conduttori in rame isolati in PVC in regime continuativo e alla temperatura ambiente di 40°C, secondo le norme CEI 44-5, CEI 17-11, IEC 408 in accordo con le norme EN60204-1.

Corrente nominale	Sezione nominale cavo in mm ²	AWG
10A	2,5	13
25A	6	9
40A	10	7

ACCESSORI

È disponibile un'ampia gamma di accessori quali fusibili e portafusibili, dissipatori, targhette di identificazione. Per la scelta si rimanda alla sezione "Relè allo stato solido - Accessori".

SIGLA DI ORDINAZIONE





ATTENZIONE: questo simbolo indica pericolo.

Prima di installare, collegare od usare il dispositivo leggere attentamente le seguenti avvertenze:

- collegare il dispositivo seguendo scrupolosamente le indicazioni del manuale;
- effettuare le connessioni utilizzando sempre tipi di cavo adeguati ai limiti di tensione e corrente indicati nei dati tecnici;
- in applicazioni con rischio di danni a persone, macchine o materiali, è indispensabile il suo abbinamento con apparati ausiliari di allarme.
- I gruppi statici di potenza sono concepiti per assicurare una funzione di commutazione che non include la protezione della linea del carico o dei dispositivi ad esso collegati. Il cliente deve prevedere tutti i dispositivi di sicurezza e protezione necessari in conformità alle norme elettriche in vigore.

È consigliabile prevedere inoltre la possibilità di verifica di intervento degli allarmi anche durante il regolare funzionamento;

- il dispositivo NON può funzionare in ambienti con atmosfera pericolosa (infiammabile o esplosiva);
- Il dissipatore durante il funzionamento continuato può raggiungere anche i 100°C ed inoltre mantiene una temperatura elevata anche successivamente lo spegnimento a causa della sua inerzia termica; evitare quindi di toccarlo ed evitare il contatto con cavi elettrici;
- non lavorare sulla parte di potenza senza aver prima sezionato la tensione di alimentazione del quadro;
- non togliere il coperchio quando il dispositivo è in tensione!

Installazione:

- collegare correttamente il dispositivo a terra utilizzando l'apposito morsetto;
- le linee di alimentazione devono essere separate da quelle di ingresso; controllare sempre che la tensione di alimentazione corrisponda a quella indicata nella sigla riportata sul coperchio del dispositivo;
- evitare la polvere, l'umidità, i gas corrosivi, le fonti di calore;
- rispettare le distanze di installazione tra un dispositivo e l'altro (in modo da consentire la dissipazione del calore generato).
- all'interno del quadro elettrico, in prossimità dei GTD, è consigliata l'installazione di una ventola che mantenga l'aria in movimento;

Manutenzione:

- controllare periodicamente lo stato di funzionamento delle eventuali ventole di raffreddamento e pulire regolarmente i filtri dell'aria di ventilazione del quadro elettrico;
- le riparazioni devono essere eseguite solamente da personale specializzato od opportunamente addestrato. Togliere alimentazione al dispositivo prima di accedere alle parti interne;
- non pulire l'involucro del dispositivo con solventi derivati da idrocarburi (trielina, benzina, etc.). L'uso di tali solventi compromette l'affidabilità meccanica dell'apparecchio.

Per pulire le parti esterne in plastica utilizzare un panno pulito inumidito con alcool etilico o con acqua.

Assistenza Tecnica:

In GEFRAN è disponibile un reparto di assistenza tecnica. Sono esclusi da garanzia i difetti causati da un uso non conforme alle istruzioni d'uso.



Lo strumento è conforme alle Direttive dell'Unione Europea 2014/30/EU e 2014/35/EU e successive modifiche con riferimento alle norme di prodotto: **EN 61000-6-2** (immunità in ambiente industriale); **EN 61000-6-4** (emissione in ambiente industriale); **EN 61010-1** (prescrizioni di sicurezza)